

A.I.

Reggio Emilia, li 08 febbraio 2016

DOCUMENTO PRELIMINARE ALL'AVVIO DELLA PROGETTAZIONE

(art. 15 del regolamento sui Il.pp. di cui al D.P.R. 207/2010)

Oggetto: Sfalcio e decespugliamento alveo torrente Crostolo. Contributo AIPO 2016

1. Situazione Iniziale

Il presente progetto comporta i lavori di pulizia delle sponde del Torrente Crostolo, mediante sfalcio e decespugliamento della vegetazione allignante sulle scarpate medesime, la valorizzazione degli alberi rimasti in alveo, la messa a dimora, ove necessario, di nuova alberatura di specie autoctona, al fine di ricreare l'habitat naturale tipico della vegetazione riparia dei corsi d'acqua ed eliminare, ove possibile, le infestanti quali: Robinia pseudoacacia e Ailanthus altissima ecc.

1.1 Descrizione dell'edificio dell'area

L'area oggetto dell'intervento è l'alveo del T. Crostolo nel tratto cittadino ovvero dalla Ferrovia MI_Bo al Ponte di Via Lelio Basso.

2. Esigenze e Bisogni da soddisfare

3. Obiettivi

I lavori previsti sono finalizzati all'eliminazione della vegetazione, che riduce l'area di deflusso delle piene e compromette gravemente la tenuta idraulica del corpo arginale ed inoltre non consente la percorribilità della sommità e quindi il controllo delle

arginature durante le periodiche visite al tronco ed eventuali interventi d'emergenza durante gli eventi di piena.

4. Descrizione dell'Intervento

I lavori previsti sono di sfalcio e decespugliamento di tutto il tratto cittadino del T. Crostolo e, al fine di ovviare che la vegetazione riduca l'area di deflusso e per mantenere la percorribilità degli argini, i lavori comportano il decespugliamento su scarpate arginali con sviluppi di oltre 8.00 m di lunghezza da eseguirsi essenzialmente con mezzo meccanico;

- mantenimento e valorizzazione degli arbusti esistenti, situati sulla sponda entro 1.5 m dalla sommità arginale, mediante tagli selettivi per il diradamento delle piante e la valorizzazione delle specie più pregiate. Questo lavoro per la sua peculiarità deve essere eseguito essenzialmente a mano da operatori esperti, compensato in economia;
- eventuale messa a dimora di alberi e cespugli di specie autoctona provenienti dai vivai regionali di Imola

5. Vincoli di Legge e Requisiti alla Progettazione

5.1 Ricorso a tecniche di Ingegneria Naturalistica

Per le caratteristiche dell'area su cui avverrà l'intervento e per i requisiti tecnici che l'opera richiederà, è ipotizzabile l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica e comunque materiali naturali o di minor impatto ambientale

5.2 Conformità alle norme

I lavori di cui al presente progetto dovranno essere conformi, per quanto direttamente interessato, alle vigenti norme in materia di prevenzione incendi, norme sanitarie, di tutela dei beni monumentali. Inoltre, il progetto dovrà tener conto della normativa tecnica vigente al momento della sua redazione, in particolare dovrà essere rispondente:

- al D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada e successive modificazioni;
- al D.P.R. 16 dicembre 1992 – Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del N.C.d.S.;
alle norme stabilite in relazione alle previsioni degli strumenti urbanistici;
alle linee guida e al Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili (D.M. 30 novembre 1999, n. 557);
alle norme tecniche in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;
alle norme tecniche in materia di progettazione delle strade;
- alle norme tecniche in materia di progettazione delle intersezioni stradali;
- RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio);
- PSC (Piano Strutturale Comunale);

- Contenimento consumi energetici (Legge 10/91 – Normative Regionali - Ecoabita);
- Sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi;
- Accessibilità disabili (D.P.R. 384 e legge 13/89);
- Conformità impiantistica Decreto Ministeriale n. 37/2008 (ex Legge 46/90);
- D.M. 18/12/1975 Norme Tecniche relative all'Edilizia Scolastica;

5.3 Rilevanza ambientale

Il presente intervento ha obiettivi specifici di rilevanza ambientale e in particolare di tutela e ripristino di habitat tipici dei torrenti e fiumi .

5.4 Altri requisiti

- APPLICAZIONE del D.Lgs 81/2008.
In particolare andrà verificato se i lavori rientrano tra quelli con obbligo di piano della sicurezza e coordinamento o meno, e dovranno comunque specificare le prime indicazioni in materia di sicurezza.

Ove in corso dei lavori, per cause impreviste si rientrasse nel campo di applicazione delle predette normative si procederà a quanto previsto dalle norme stesse ed in particolare alla redazione del piano di sicurezza e trasmissione della eventuale notifica preliminare.

6. Progettazione

6.1 Livelli di progettazione ed elaborati da redigere

Dato il modesto importo e la semplicità delle lavorazioni da eseguire si ritiene di procedere alla redazione di un progetto esecutivo su unico livello.

Ai sensi dell'art. 93 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 15 comma 3 del D.P.R. 207/2010 si ritiene che il progetto esecutivo possa essere adeguatamente sviluppato con i seguenti elaborati descrittivi e grafici:

- relazione generale
- elaborati grafici:
planimetria generale
- cronoprogramma
- computo metrico estimativo definitivo e quadro economico
- elenco prezzi unitari
- schema di contratto e capitolato speciale d'appalto

6.2 Fasi della progettazione

La realizzazione dell'opera seguirà il seguente cronoprogramma:

- Approvazione del progetto esecutivo su unico livello: 01 marzo 2016
- Affidamento dei lavori: 30 marzo 2016
- Durata dell'opera e collaudo: 60gg

7. Stima dei Costi

Per la realizzazione delle opere di Sfalcio e decespugliamento alveo torrente Crostolo si è stimata una spesa complessiva di € 50.000,00 con il seguente quadro economico:

LAVORI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
decespugliamento scarpate fluviali a misura	€ 36.295,23
valorizzazione alberature esistenti a misura	€ 4.278,80
oneri della sicurezza a corpo	€ 409,58
Totale Lavori	€ 40.983,61

SOMME A DISPOSIZIONE	
DESCRIZIONE	IMPORTO
IVA 22%	€ 9.016,39
Totale somme a disposizione	€ 9.016,39

IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 50.000,00
---------------------------------------	--------------------

8. Modalità di Finanziamento

Il progetto trova copertura finanziaria al Cap E/3958 U/30250 (cod. minist. 3.05.1061 p.f.3.02) denominata "contributo da AIPO per manutenzione ordinaria alveo T. Crostolo" del PEG 2016. Importo proveniente interamente da contributo AIPO (vedasi convenzione AIPO/ Comune allegata)

9. Criteri di realizzazione dei lavori

Si ritiene di realizzare i lavori come segue:

mediante cottimo fiduciario in economia mediante affidamento diretto delle opere a ditte specializzate nel settore di intervento e di fiducia dell'Amministrazione con le modalità di cui all'art. 125 comma 8 ultimo periodo;

10. Nomine

10.1 Progettisti

COGNOME NOME
Mordacci Daniela

10.2 Coordinatore alla sicurezza

11. Limiti finanziari

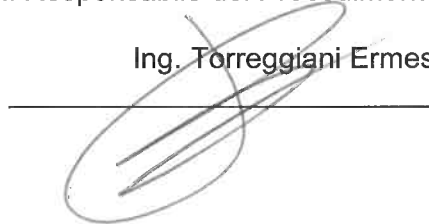
Visto l'art. 9 comma 2 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (convertito in legge n. 102/2009), che impone al funzionario, che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, integralmente recepito con delibera di Giunta Comunale P.G. n. 25001/316 del 10/11/2009.

Stante la natura dei lavori sopra descritti, si ritiene che debbano essere inseriti tra quelli per i quali occorre garantire "il tempestivo intervento", poiché trattasi di interventi volti a sopperire o supportare la condizione degli impianti facenti parte del patrimonio comunale anche da un punto di vista della sicurezza, pertanto, laddove sopraggiunga la necessità, occorre procedere con efficiente celerità, in quanto il mancato intervento provocherebbe situazioni di pericolo oggettivo per l'utenza.

Vista la natura degli interventi, non prevedibili a priori in termine di entità economica, non è possibile redigere a priori un CRONOPROGRAMMA DEI PAGAMENTI, in quanto trattasi di lavorazioni che rispondono a bisogni non programmabili, che possono verificarsi durante l'anno solare in corso.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Torreggiani Ermes

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and strokes, is written over a solid horizontal line. The signature is positioned centrally below the text 'Ing. Torreggiani Ermes'.

